



Comune di Campi Bisenzio
(Città Metropolitana di Firenze)



Protocollo operativo per la gestione condivisa degli interventi ed attività di cui alla Convenzione Rep...n. del..... tra il Comune di Campi Bisenzio, la Società della Salute zona Fiorentina Nord – Ovest e l'Associazione di Volontariato Auser Abitare Solidale

Sulla base della convenzione tra Comune di Campi Bisenzio, Società della Salute zona Fiorentina Nord – Ovest (S.d.S.), ed Associazione di Volontariato Auser Abitare Solidale regolante i rapporti ed i rispettivi obblighi per la realizzazione di interventi sperimentali finalizzati a rispondere ai bisogni abitativi di soggetti fragili, il presente protocollo definisce le linee operative di riferimento per gli operatori coinvolti nella realizzazione dei progetti di coabitazione, individua le fasi degli stessi e le attività di monitoraggio e di verifica.

1. Gruppo tecnico di coordinamento:

Il coordinamento del progetto sarà garantito da un gruppo tecnico composto da:

- n. 1 assistente sociale,
 - n. 1 funzionario comunale,
 - n. 1 Professionista individuato dall'Associazione "Auser Abitare Solidale", da ora in poi detta Associazione,
- i cui nominativi saranno formalizzati in apposito incontro di avvio dei progetti da tenersi immediatamente dopo la firma della Convenzione.

Compiti del gruppo tecnico:

Nel rispetto della convenzione e del principio di collaborazione il gruppo tecnico assicurerà:

- lo scambio costante di informazione sui singoli casi;
- la realizzazione condivisa di progetti di recupero di autonomia personale dei soggetti inseriti nel progetto coabitazione;
- la condivisione delle tempistiche e le modalità di verifica;
- la valutazione delle situazioni di conflittualità e/o di mancato rispetto delle condizioni dettate dal patto abitativo;
- la gestione del rilascio anticipato dell'alloggio;
- la verifica delle condizioni socio economiche dei singoli nuclei ospiti e del livello di autonomia raggiunto al fine di decidere un'eventuale proroga del progetto di ospitalità. La verifica dovrà espletarsi entro 45 giorni dalla fine della coabitazione.

2. Selezione dei partecipanti al progetto

2.1. L'assistente sociale individuerà ed illustrerà ai potenziali partecipanti le finalità ed i principi del progetto e ne acquisirà formalmente il consenso.

- 2.2.** L'ufficio Casa del Comune potrà altresì proporre soggetti in condizione di fragilità sociale da inserire nel progetto qualora sia verificato che non si tratta di soggetti già in carico al Servizio Sociale.
- 2.3.** I soggetti ritenuti adeguati da parte del Servizio Sociale professionale e/o quelli proposti dall'ufficio Casa del Comune, saranno segnalati agli operatori dell'Associazione Abitare Solidale tramite invio di specifica modulistica predisposta in accordo tra i firmatari della convenzione all'indirizzo di posta elettronica abitaresolidaleauser@gmail.com.
- 2.4.** Gli operatori dell'Associazione effettuano la valutazione mediante colloqui personali e redigono una relazione sull'esito della valutazione provvedendo alla stesura del profilo specifico dei nuclei ammessi, tale relazione viene dagli stessi trasmessa (*entro una settimana dalla valutazione*) tramite e.mail dedicata al gruppo tecnico di coordinamento, all'assistente sociale di riferimento e all'Ufficio Casa del Comune.
- 2.5.** Nel caso di coabitazioni, gli operatori dell'Associazione provvederanno al matching dei nuclei. La fase di abbinamento dei nuclei (*da concludersi entro un mese dall'avvio degli incontri*) prevede almeno 2/3 incontri finalizzati alla conoscenza tra le persone coinvolte). Al termine della fase di abbinamento verrà prodotto un report dei singoli incontri che verrà trasmesso (*entro due settimane dalla conclusione della fase di conoscenza*) tramite e.mail dedicata al gruppo tecnico di coordinamento, all'assistente sociale di riferimento e all'Ufficio Casa del Comune.
- 2.6.** Per gli interventi previsti dal progetto '(Fa) la Casa Giusta' gli operatori dell'Associazione provvederanno a far incontrare, mediante specifici percorsi di costruzione di Comunità, i futuri residenti. Gli esiti degli incontri verranno comunicati via mail al gruppo tecnico di coordinamento, al servizio sociale segnalante ed all'Ufficio Casa del Comune.

3. Il progetto

- 3.1.** Elaborazione del contratto sociale – a cura dell'assistente sociale referente del caso e dell'operatore dell'Associazione -, dovrà essere inviato all'organo di coordinamento entro 10 (dieci) giorni dall'invio dell'esito del matching.
- 3.2.** Stesura del patto abitativo o dell'accordo di ospitalità nel caso dei servizi previsti dal progetto '(Fa) la Casa Giusta' a cura dell'operatore dell'associazione: i relativi documenti dovranno essere inviati via mail all'organo di coordinamento, al servizio sociale segnalante ed all'Ufficio Casa del Comune entro 10 giorni dall'invio dell'esito del matching.
- 3.3.** Adozione degli atti per l'avvio della coabitazione (*entro 30 giorni dalla firma del contratto sociale e del patto abitativo*) da parte dell'ufficio Casa del Comune che provvederà a consegnare i contratti registrati di comodato/concessione dell'alloggio agli utenti e ad inviarne copia all'Associazione ed al Servizio Sociale professionale.

4. Avvio della coabitazione e/o della coresidenza

4.1. Il monitoraggio delle dinamiche relazionali della qualità delle interazioni personali tra i coabitanti e/o coresidenti e dell'adeguatezza del patto abitativo e/o dell'accordo di ospitalità, nonché il rispetto dello stesso sarà assicurato dall'Associazione per tutta la durata del progetto con particolare riguardo ai primi trenta giorni dall'avvio della convivenza. Al termine della fase sperimentale della convivenza e/o coresidenza, ossia dopo il primo mese, gli operatori dell'Associazione trasmetteranno all'assistente sociale di riferimento ed al gruppo tecnico di coordinamento una relazione sull'andamento della coabitazione e segnaleranno eventuali criticità.

4.2. In caso emergano criticità non superabili nel corso della coabitazione (*entro 20 giorni dalla segnalazione*) il gruppo tecnico di coordinamento potrà individuare altre proposte da sottoporre ai soggetti inseriti nel progetto o deciderà la cessazione anticipata dal progetto.

5. Gestione sociale

5.1. Compiti dell'Associazione

Per tutto il periodo di validità della convenzione sarà cura dell'Associazione provvedere a:

- sostegno psicologico;
- mediazione nei rapporti di convivenza;
- segnalazione al coordinamento e alle assistenti sociali di riferimento di motivi che possono condurre all'interruzione in itinere della coabitazione per uno o entrambi i nuclei, ovvero all'interruzione dei progetti di coresidenza;
- supervisione pagamenti mensile/verifiche bimestrale con ufficio casa con segnalazione all'ufficio casa in caso di ritardi o mancati pagamenti;
- effettuazione visite domiciliari (almeno una mensile);
- accompagnamento, sostegno, orientamento nella ricerca/implementazione lavorativa;
- report mensile dell'attività svolta sul caso all'assistente sociale di riferimento
- verifica trimestrale congiunta con utente e servizio sociale;
- definizione con il servizio sociale professionale di specifici interventi in situazioni di particolare complessità (criticità relazionali, problematiche di salute ecc.).

5.2. cronoprogramma attività specifiche Associazione Auser Abitare Solidale

PERIODO	ATTIVITA'
I° quadrimestre	individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi contrattuali (centro impiego, associazionismo, etc.)
	sostegno psicologico dell'utente
	affiancamento nel progetto di autonomia

II quadrimestre	verifica obiettivi raggiunti con l'utente attraverso un colloquio congiunto con l'assistente sociale di riferimento del caso, operatore dell'associazione e utente.
	consolidamento degli obiettivi raggiunti (previsto nel contratto) e delle attività di cui al precedente quadrimestre
III° quadrimestre	Controllo disponibilità economica del nucleo e valutazione dell'adeguatezza delle risorse ai fini di un progetto di autonomia
	preparazione all'uscita
	affiancamento nella ricerca dell'immobile
	stesura report con obiettivi raggiunti da inviare al servizio sociale almeno 60 giorni prima della chiusura del progetto
	ultimo mese: gestione uscita da progetto in modo congiunto con il servizio

6. Attività del servizio sociale e dell'Ufficio Casa

Il servizio sociale avrà cura di:

- effettuare le verifiche necessarie alla gestione del caso (verifiche sanitarie, verifiche scolastiche, rapporti con soggetti istituzionali ad es. Tribunale e Forze dell'ordine),
- presentare una relazione di aggiornamento contenente il report prodotto dagli operatori dell'Associazione al coordinamento per proporre e motivare la fine del progetto di ospitalità o la sua proroga.

L'Ufficio Casa:

- individuerà le modalità di gestione delle utenze (intestazione delle utenze, periodicità dei rimborsi nel caso le utenze siano intestate al Comune).
- provvederà ad adottare gli atti necessari all'instaurazione della coabitazione e provvederà alle operazioni di riconsegna degli immobili a conclusione del periodo di coabitazione.

7. Motivi di esclusione in itinere dal progetto; conclusione del progetto; proroga del progetto:

7.1 esclusione

Sarà motivo di esclusione dal progetto di coabitazione prima della scadenza prevista dal comodato il verificarsi di almeno una di queste situazioni:

- Mancato, immotivato versamento del rimborso spese previsto dal comodato per 3 (tre) volte nella stessa annualità;
- Atteggiamenti lesivi della dignità personale e dell'integrità fisica e morale degli altri coinquilini e dell'immobile;

- Comportamento non collaborante con gli operatori dell'Associazione e i servizi di riferimento.

Per il progetto '(Fa) la casa Giusta', sarà motivi di esclusione:

- Mancato, immotivato versamento della retta per n. 2 (due) volte consecutive;
- Atteggiamenti lesivi della dignità personale e dell'integrità fisica e morale degli altri coinquilini e dell'immobile;
- Comportamenti contrari ai principi solidaristici alla base del progetto e del Patto di Condominio

7. 2 Conclusione progetto e proroga

Per i progetti ordinari di coabitazione,

una volta trascorsi i primi 12 mesi di ospitalità, e comunque nei tempi di cui ai punti precedenti, il progetto di accoglienza potrà essere:

INTERROTTO, qualora l'utente/nucleo	PROLUNGATO PER MASSIMO UN'ALTRA ANNUALITA', qualora l'utente/nucleo
Abbia disatteso gli accordi del contratto sociale e del Patto	Abbia rispettato gli impegni del contratto sociale, pur non conseguendo un'adeguata autonomia economica
Si sia dimostrato, nel corso della prima annualità, non idoneo alla complessità del vivere condiviso	Abbia dovuto affrontare o stia affrontando problematiche non presenti <i>in ingresso</i> (problemi di salute, riduzione dell'orario di lavoro, cartelle esattoriali pregresse ecc.)
Disponga di risorse non dichiarate, delle quali gli operatori ed assistenti sociali siano venuti a conoscenza con certezza	
Abbia conseguito un livello adeguato di autonomia economica e recuperato strumenti di autodeterminazione personale e di nucleo	

Per il progetto '(Fa) la casa giusta'

- casi in emergenza abitativa

trascorsi i primi 6 mesi di ospitalità, e comunque nei tempi di cui ai punti precedenti, il progetto di accoglienza potrà essere:

INTERROTTO, qualora l'utente/nucleo	PROLUNGATO PER MASSIMO 6 MESI ULTERIORI, qualora l'utente/nucleo
Abbia disatteso gli accordi del contratto sociale e dell'accordo di ospitalità	Abbia rispettato gli impegni del contratto sociale, pur non conseguendo un'adeguata autonomia economica
Si sia dimostrato, nel corso della prima annualità, non idoneo alla complessità del vivere condiviso	Abbia dovuto affrontare o stia affrontando problematiche non presenti <i>in ingresso</i> (problemi di salute, riduzione dell'orario di lavoro, cartelle esattoriali ecc.)
Disponga di risorse non dichiarate, delle quali gli operatori ed assistenti sociali siano venuti a conoscenza con certezza	
Abbia conseguito un livello adeguato di autonomia economica e recuperato strumenti di autodeterminazione personale e di nucleo	

casi provenienti da precedenti esperienza di coabitazione o dal condominio solidale e con una permanenza stabilita inferiore a 36 mesi

trascorso il periodo di ospitalità concordato, quest'ultimo potrà essere:

INTERROTTO, qualora l'utente/nucleo	PROLUNGATO SINO A UN MASSIMO DI 36 MESI COMPLESSIVI qualora l'utente /nucleo
Abbia disatteso gli accordi del contratto sociale e dell'accordo di ospitalità	Abbia rispettato gli impegni del contratto sociale, pur non conseguendo un'adeguata autonomia economica
Si sia dimostrato, nel corso della prima annualità, non idoneo alla complessità del vivere condiviso	Abbia dovuto affrontare o stia affrontando problematiche non presenti <i>in ingresso</i> (problemi di salute, riduzione dell'orario di lavoro, cartelle esattoriali ecc.)
Disponga di risorse non dichiarate, delle quali gli operatori ed assistenti sociali siano venuti a conoscenza con certezza	

Abbia conseguito un livello adeguato di autonomia economica e recuperato strumenti di autodeterminazione personale e di nucleo	
--	--

8. Strumenti

Quanto previsto al punto 6.3. della Convenzione troverà riscontro nella modulistica predisposta dall'Associazione ed espressamente approvata dall'organismo previsto nell'art. 5. La documentazione inerente la gestione della convenzione avente ad oggetto dati personalissimi e sensibili dei potenziali beneficiari dovrà essere oggetto di condivisione tra il personale degli enti coinvolti e gli operatori dell'Associazione solo attraverso meccanismi di puntuale tracciabilità ed identificazione (utente e password) dei soggetti abilitati.

La modulistica principale, diversa da quella già in uso per Comune ed S.d.S. sarà costituita da:

- a) profilo personale
- b) patto abitativo
- c) accordo di ospitalità
- d) contratto sociale con l'utente
- e) schema di progetto di autonomia

i firmatari della Convenzione
